

Sommario

Articolo 1 . Ambito 2

Articolo 2 Funzioni del nucleo di valutazione 2

Articolo 3 struttura e composizione del nucleo di valutazione 2

Articolo 4 procedura di nomina dei componenti esterni del nucleo..... 2

Articolo 5 compenso e durata 3

Articolo 6 decadenza e revoca..... 3

Articolo 7 struttura tecnica di supporto 4

Articolo 8 collocazione organizzativa..... 4

Articolo 9 La Valutazione delle prestazioni dirigenziali 4

Articolo 10 Procedure di Valutazione 5

Articolo 11 Pubblicità e trasparenza..... 5

Articolo 12 Norme finali e di rinvio..... 5



REGOLAMENTO COMPOSIZIONE E FUNZIONAMENTO NUCLEO DI VALUTAZIONE

Articolo 1 . Ambito

1. Il presente disciplinare è finalizzato a regolare l'attività e l'operatività del Nucleo di Valutazione dell'Istituto Autonomo Case Popolari di Catania.

Articolo 2 Funzioni del nucleo di valutazione

1. Il Nucleo di valutazione ha il compito di verificare la realizzazione degli obiettivi, la corretta ed economica gestione delle risorse pubbliche ed il buon andamento dell'azione amministrativa.
2. L'attività del Nucleo di Valutazione ha per oggetto la valutazione delle prestazioni del personale, con la qualifica dirigenziale nonché ogni altra funzione prevista per legge, per regolamento, dal CCNL, e da altri fonti normative.
3. Il nucleo di valutazione, o i suoi componenti singolarmente, su incarico dell'organo di indirizzo politico amministrativo dell'Ente, possono svolgere attività ispettiva o conoscitiva finalizzata alla valutazione delle prestazioni dirigenziali.
4. Le procedure di valutazione dirigenziale si applicano ai dirigenti titolari di rapporto di lavoro a tempo indeterminato, nonché ai dirigenti assunti con contratto a tempo determinato.
Sono fatte salve le eventuali diverse procedure previste dai contratti individuali di lavoro dei dirigenti assunti con contratto di lavoro a tempo determinato di fuori della dotazione organica.

Articolo 3 struttura e composizione del nucleo di valutazione

1. Il nucleo di valutazione è composto da un solo componente, nominato tra soggetti esterni, previo avviso pubblico, o tra i dirigenti/funzionari nella Pubblica Amministrazione, che abbiano fatto istanza all'ente e che siano in possesso di laurea specialistica e/o magistrale (o laurea quadriennale conseguita nel previgente ordinamento) o da soggetti esterni alla Pubblica Amministrazione, di comprovata esperienza formativa e professionale in materia di organizzazione aziendale, *mangement*, e gestione e valutazione delle risorse umane in possesso di Laurea Specialistica e/o Magistrale (o laurea quadriennale conseguita nel previgente ordinamento).
2. Alle riunioni del Nucleo possono partecipare su richiesta del Nucleo i Dirigenti.

Articolo 4 procedura di nomina del componente esterno del nucleo

1. La procedura di nomina del componente del nucleo di valutazione avviene attraverso l'emanazione di un avviso pubblico del quale deve essere data adeguata notizia sul sito istituzione dell'amministrazione,
2. La domanda di partecipazione alla procedura di nomina, sottoscritta, anche digitalmente, e con allegata carta di identità, deve essere corredata dal curriculum vitae del candidato in formato europeo, sottoscritto anche digitalmente;
3. Possono essere nominati componenti del nucleo di valutazione cittadini italiani e cittadini dell'unione europea;
4. Non possono essere nominati componenti del nucleo di valutazione soggetti che:

REGOLAMENTO COMPOSIZIONE E FUNZIONAMENTO NUCLEO DI VALUTAZIONE

- a) rivestano incarichi pubblici elettivi e cariche in partiti politici o in organizzazioni sindacali, ovvero che abbiano avuto negli ultimi 3 anni o hanno attualmente rapporti di collaborazione e di consulenza con l'istituto;
 - b) abbiano cause di incompatibilità per lo svolgimento dell'incarico, rapporti di parentela fino al IV grado con i componenti gli organi politico amministrativi ed il personale dirigente dipendente, condanne penali e/o procedimenti penali in corso, siano incorsi in provvedimenti di destituzione, di dispensa o di decadenza da impieghi presso amministrazioni pubbliche, oggetto di provvedimenti disciplinari irroganti o in corso da parte dei datori di lavoro o dell' Ordini Professionali, nel caso di iscrizione presso i medesimi;
5. L'organo di indirizzo politico-amministrativo, valutati i curriculum, procede all'individuazione del componente del nucleo ed alla relativa nomina con propria deliberazione;
6. L'incarico di componente del nucleo non determina l'instaurazione di alcun rapporto di lavoro subordinato.

Articolo 5 compenso e durata

1. Al componente del nucleo è corrisposto un compenso massimo di €10.000 determinato con delibera del CDA ed un rimborso chilometrico delle spese viaggio sostenute nella misura di un quinto del costo di un litro di benzina per chilometro.
2. L'organo di indirizzo politico amministrativo nomina il componente del nucleo di valutazione per la durata pari a tre anni con mandato rinnovabile per una sola volta.
Il contratto di prestazione d'opera sarà stipulato dal Dirigente competente.
3. Al fine di assicurare la piena funzionalità delle attività di valutazione il nucleo continua ad esercitare le sue funzioni anche dopo la scadenza dell'incarico fino alla nomina del nuovo nucleo, che dovrà avvenire comunque entro il termine perentorio di 45 giorni dalla data di scadenza dell'incarico.

Articolo 6 decadenza e revoca

1. I componenti del nucleo decadono per cause naturali, per dimissioni volontarie proprie motivate, per il verificarsi della cause d'incompatibilità previste dall'art. 4 comma 4 della presente disciplina. A garanzia dell'indipendenza del Nucleo di Valutazione, non può essere prevista l'automatica decadenza in coincidenza con la scadenza dell'organo di indirizzo politico-amministrativo dell'Ente che li ha designati.
2. I componenti del nucleo di valutazione non possono assumere, pena la decadenza, incarichi di consulenze presso l'ente o incarichi di qualsiasi tipo anche di natura professionale o di difesa in cause contro l'istituto.
3. I medesimi componenti sono revocabili per gravi inadempienze o per accertata inerzia e decadono in caso di assenza, senza giustificato motivo, superiore a cinque sedute consecutive del nucleo.

REGOLAMENTO COMPOSIZIONE E FUNZIONAMENTO NUCLEO DI VALUTAZIONE

4. I provvedimenti che dichiarano la decadenza o dispongono la revoca dei componenti esterni sono adottati dall'organo di indirizzo politico amministrativo che provvede alla sostituzione del componente ricorrendo ad un nuovo bando di selezione.

Articolo 7 struttura tecnica di supporto

1. La struttura tecnica permanente a supporto dell'attività del nucleo di valutazione è individuata nella Direzione Generale, mentre tutta la gestione relativa alle liquidazioni dei compensi è di competenza dell'Area contabile.
2. Con atto del Direttore Generale verrà individuato un dipendente che verrà destinato a supportare il nucleo ed in particolare a svolgere le funzioni di segretario.

Articolo 8 collocazione organizzativa

1. Il nucleo di valutazione opera in piena autonomia e risponde esclusivamente all'Organo di indirizzo politico amministrativo, cui riferisce trimestralmente.
2. Il nucleo ai sensi dell'articolo 1 comma 2 della lettera c del D.Lgs. 30 luglio 1999 n. 286 può eventualmente utilizzare ai fini della propria attività anche i risultati del controllo di gestione.
3. Nel corso dei processi di analisi e valutazione che ad esso competono, il nucleo di valutazione ha accesso ai documenti amministrativi e alle informazioni attinenti all'attività gestionale e/o alle ulteriori notizie ritenute utili senza che possa esser opposto il segreto di ufficio. I componenti esterni si impegnano a fare uso riservato di tutti i dati ed informazioni di cui venissero a conoscenza nel corso della loro attività nel rispetto di quanto previsto dalle vigenti disposizioni in materia di privacy.
4. Il nucleo di valutazione può richiedere specifici reports indicatori economico finanziari ai fini dell'esercizio della propria attività

Articolo 9 La Valutazione delle prestazioni dirigenziali

1. L'attività di valutazione del personale dirigente ha lo scopo e costituisce lo strumento indispensabile per:
 - a) erogare la retribuzione di risultato prevista dal CCNL;
 - b) orientare le prestazioni dei dirigenti verso il raggiungimento degli obiettivi dell'Ente;
 - c) valorizzare e promuovere lo sviluppo professionale dei dirigenti nell'ambito di un contesto operativo orientato verso l'efficienza, efficacia, economicità, trasparenza ed imparzialità della gestione amministrativa.
2. Nel corso dell'anno verrà predisposto ed approvato un Piano Dettagliato degli Obiettivi e saranno assegnati dalla Direzione Generale alle singole aree gli obiettivi gestionali, in maniera tale che si possa determinare, tramite "indicatori", il raggiungimento o meno dell'obiettivo. Nel piano dettagliato dovrà essere specificata la metodologia di rinegoziazione degli obiettivi che sarà a totale carico del dirigente. Una volta sottoscritto per accettazione l'assegnazione degli obiettivi,

REGOLAMENTO COMPOSIZIONE E FUNZIONAMENTO NUCLEO DI VALUTAZIONE

e/o il Piano Dettagliato, il dirigente accetta l'assegnazione dell'obiettivo, l'indicatore di risultato e il crono-programma ed è obbligato a raggiungere il risultato entro i termini previsti.

3. Il Nucleo di valutazione opererà con il sistema di misurazione e valutazione delle performance della dirigenza vigente.
4. Il periodo di riferimento per le attività di valutazione coincide con l'esercizio finanziario, o con i tempi indicati per la realizzazione di determinati obiettivi.
5. Il nucleo può consultare, in audizione, i singoli dirigenti, al fine di ampliare o precisare le informazioni trasmesse dagli stessi tramite le relazioni semestrali e di fine anno ed utili ai fini della valutazione dei risultati.

Articolo 10 Procedure di Valutazione

1. Le procedure di valutazione verranno stabilite con apposito regolamento all'uopo dedicato.
2. Si precisa che il Dirigente, ricevuta la valutazione, può presentare le proprie controdeduzioni ovvero chiedere di essere ascoltato anche in presenza di un rappresentante sindacale o da persona di sua fiducia, entro il termine perentorio di giorni 5 compresi i giorni festivi. Il nucleo, ricevuta la richiesta, qualora esplicitamente richiesto dal dirigente, ha l'obbligo di convocare l'interessato entro e non oltre 7 giorni dalla richiesta avanzata dal dirigente per poter procedere a modificare e/o confermare la propria valutazione. In ogni caso la durata del contraddittorio deve essere concluso entro e non oltre 20 giorni dal momento in cui il dirigente ha ricevuto la valutazione oggetto della contestazione. In questo arco temporale la valutazione del dirigente in questione si terrà sospesa.

Articolo 11 Pubblicità e trasparenza

1. Tutti gli atti dei procedimenti di nomina del Nucleo sono pubblici.
2. In particolare sono pubblicati sul sito istituzionale dell'Ente gli atti di nomina, i curricula dei componenti ed i relativi compensi.

Articolo 12 Norme finali e di rinvio

1. La presente disciplina entra in vigore:
 - a. per quanto concerne la nomina del componente del nucleo, la sua durata, alla cessazione del nucleo attualmente in carica e verranno applicate pertanto alla nomina del nuovo organo.
 - b. per quanto attiene le rimanenti disposizioni verranno applicati dal momento in cui il presente regolamento diventa esecutivo.
2. Per quanto non previsto dalla presente disciplina, si fa espresso richiamo alle norme di leggi vigenti, al CCNL del Comparto Regioni-EE.LL.-Area Dirigenza, ai Criteri Generali relativi ai sistemi di valutazione dei risultati di gestione dei dirigenti.



